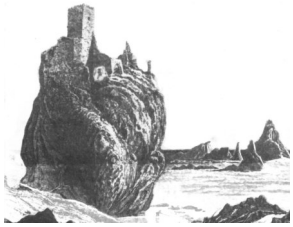

La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO Domenica 17 marzo 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

V Domenica Quaresima – Liturgia delle Ore I settimana

FECONDA SOLITUDINE

"Vogliamo vedere Gesù". Domanda forte di greci, di giudei, di uomini d'oggi, dell'uomo di sempre. Come rispondere?

Gesù stesso offre le parole e le immagini: chicco di grano, croce, strada. E, sempre, come tela di fondo, la nostra terra, che è il vero cielo di Dio, con i suoi poveri affamati di giustizia, e i figli in ansia di luce.

"Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto". Frase pericolosa come poche, se capita male, e vedo che l'accento dell'espressione non va a posarsi sul finire o sul morire, ma sul molto frutto... L'interesse del vangelo, l'obiettivo della creazione, è la fecondità. Il seme germoglia chiamato dalla spiga futura, muore alla sua forma ma rinasce in quella di germe, e poi tutto evolve verso più vita: la gemma in fiore, il fiore in frutto, il frutto in pane. Nel ciclo vitale e in quello spirituale "la vita non è tolta ma trasformata". Se sei generoso di te, se doni tempo, cuore e intelligenza, come un atleta, uno scienziato o un innamorato al tuo scopo, allora la vita non si ferma e non si perde, ma si moltiplica. Ognuno di noi è chicco di grano nei solchi della storia, chiamato a fecondità. Grano seminato, lontano dal clamore e dal rumore, nella terra buona della mia famiglia e del mio lavoro, in quella amara delle lacrime senza risposta.

Mi porto dentro un seme di vita che contiene molte più energie di quanto non appaia. Ma le possiede quando le dona. Allora il fragile chicco muore sì, anche di paura, ma la vita gli si trasforma in una forma più evoluta e potente**. "Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti gli altri chiamano farfalla" (Lao Tze),** perché non striscia più ma vola; muore alla vita di prima per vivere in una forma più alta. Gloria di Dio è solo la fioritura dell'essere (R. Guardini) e la sua fecondità, e quello che le innesca, il detonatore, è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal seme a Cristo: non la vittoria del più forte ma il dono. Fino in fondo, fino all'estremo, oltre il limite, come mostra la seconda immagine del dittico di Gesù: la croce.

Quando sarò innalzato attirerò tutti a me. Dalla croce sento erompere un'attrazione universale, una forza di gravità celeste: lì è l'immagine più pura e più alta che Dio dà di sé stesso.

Cosa mi attira del Crocifisso? Che cosa mi seduce? La bellezza dell'atto d'amore! Bello è chi ti ama, bellissimo chi ti ama fino all'estremo. Il crocifisso coperto di sangue e sputi non è bello, ma è la figura di una realtà bella: un amore fino a morirne. La realtà imbruttita di quel corpo

straziato è il riflesso più bello della cosa più bella di Dio, la sua follìa d'amore. **Suprema bellezza è quella accaduta fuori Gerusalemme, sulla collina, dove il Figlio del Dio infinito si è lasciato contenere nell'infinitamente piccolo, quel poco di legno e di terra che basta per morire.** «A un Dio umile non ci si abitua mai» (papa Francesco). **Il Dio di Gesù, un Dio capovolto, scompiglia le nostre immagini ancestrali con un chicco e una croce, l'umile seme e l'estremo abbassamento. Gesù è così, un chicco di grano che si consuma per nutrire; una croce che già respira di risurrezione.** (*p. Ermes Ronchi*).

Cammino della settimana
18 – 24 marzo 2024

Lun 18 *Parola del giorno* Gv 8,1-11
Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei.
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 18.00 – Rosario.
Ore 18.30 – Solenni Primi Vespri S. Giuseppe.

Mar 19 *Parola del giorno* Lc 2,41-51 ***S. Giuseppe sposo della B.V. Maria – Solennità.***
Ecco tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo.
Ore 10.00 – Celebrazione eucaristica presieduta da don Venerando Licciardello parroco di Cannizzaro, con la partecipazione delle Scuole, della Confraternita S. Giuseppe e della Congregazione S. Mauro.
Ore 15.30 – Uscita Simulacro S. Giuseppe e inizio del giro.
Ore 19.00 (chiesa S. Mauro) Celebrazione eucaristica e benedizione dei papà.

Mer 20 *Parola del giorno* Gv 8,31-42 *Esercizi Spirituali.*
Se il figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 21 *Parola del giorno* Gv 8,51-59 *Esercizi Spirituali.*
Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 22 *Parola del giorno* Gv 10,31-42 *Esercizi Spirituali.* *Astinenza.*
Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.
09.30 -12.00 **Adorazione eucaristica.**
Ore 17.00 – Rosario e Via Crucis.
Ore 18.30 – Celebrazione eucaristica.

Sab 23 *Parola del giorno* Gv 11,45-56
Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 24 **Giorno del Signore e della Comunità**
Domenica delle Palme
La passione del Signore.
Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 10.00 – Raduno in Piazza Castello, commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, benedizione delle palme e processione per Via Savoia fino alla Chiesa S. Mauro.
Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.
Ore 17.30 – Rosario.
Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.